

Blitz al Parco delle Groane Spacciatore nei guai

Nonostante un ordine di espulsione, il pusher aveva ottenuto la sospensione. Era infatti in attesa di essere sottoposto a un intervento chirurgico

COGLIATE
di **Gabriele Bassani**

Aveva un ordine di espulsione, ma anche un certificato medico con cui ha ottenuto la sospensione, in attesa di essere sottoposto ad un intervento chirurgico. Nel frattempo, spacciava droga nel bosco. Gli agenti della Polizia provinciale di Monza e Brianza che lo hanno sorpreso l'altra sera, hanno formalizzato l'ennesima denuncia, che si aggiunge alle altre già collezionate in passato, con le quali è personaggio da tempo noto alla Giustizia e già destinatario di ordini di rinvio.

Gli operatori della Provinciale lo hanno infatti rintracciato l'altra sera a Cogliate, nell'area boschiva di via Montecatini. Stava acquattato dietro un grosso cespuglio nel Parco delle Groane e di tanto in tanto si alzava per

fare pochi metri e consegnare droga ai suoi clienti. L'operazione è scattata dopo l'attenta osservazione del comportamento di alcuni frequentatori del Parco che, lasciate le auto, si incamminavano lungo uno sterrato che conduceva al cespuglio, dove compariva lo spacciatore. **È così scattato** il blitz degli agenti per fermare lo spaccio: alcuni clienti sono riusciti a scappare raggiungendo le proprie auto e involandosi ad alta velocità e con pericolose manovre, mentre 4 sono stati fermati ed identificati. Sequestrati anche alcuni grammi di cocaina.

VIAVAI DI CLIENTI SOSPETTO
L'uomo era nascosto dietro un cespuglio e ogni tanto si alzava per fare pochi metri e consegnare la droga

Lo spacciatore, dopo un tentativo di fuga, è stato bloccato e accompagnato presso il Comando della Polizia provinciale di Cesano Maderno per essere identificato e fotosegnalato.

Dalle operazioni di comparazione delle impronte digitali è emerso che l'uomo, un nordafricano di circa 40 anni, avesse più ordini di rinvio per pregressi problemi giudiziari sempre legati al mondo della droga. In particolare, un ordine di espulsione contro cui aveva ottenuto sospensione per essere sottoposto ad intervento chirurgico in Italia. Lo spacciatore è stato poi trasferito presso la Questura di Milano per la formalizzazione della denuncia. Si tratta dell'ennesimo intervento delle Forze dell'ordine per contrastare il fenomeno dello spaccio nella zona, che negli ultimi anni, pur non essendo mai cessato, si è modificato nelle modalità ope-



La Polizia provinciale è intervenuta in seguito all'andirivieni sospetto

rativa, dopo che è stata debellata a furia di blitz e pattugliamenti preventivi la maxi piazza tra le due stazioni ferroviarie di Ceriano Laghetto, quella che fino a poco più di due anni fa vedeva la frequentazione quotidiana da parte di centinaia di tossicodi-

pendenti che arrivavano col treno da tutta la Lombardia.

Adesso ci sono punti sporadici di spaccio, nascosti nel bosco ma a ridosso delle strade, per cessioni rapidissime, di pochi secondi, previo scambio di messaggi col cellulare.

Tensione alle stelle fra aggressioni ed emergenza sovrappollamento

Gli agenti: «Il carcere? Un manicomio criminale»

Paolo Piffer chiede il garante dei detenuti. Sindaco d'accordo: in agosto un incontro con la direzione

MONZA
di **Marco Galvani**

Aggressioni all'ordine del giorno, sovrappollamento, detenuti con problemi psichiatrici, mancanza di educatori: «Il carcere di Monza è diventato un manicomio criminale, gli agenti stanno pagando a caro prezzo le mancanze croniche dello Stato. E i disagi li stanno vivendo anche i detenuti».

Domenico Benemia, presidente della UilPa Polizia penitenziaria, allarga il campo della protesta. Non è più soltanto un problema del «personale che ha perso il senso del proprio lavoro», ma anche di chi sta scontando la sua condanna in via Sanguirico, struttura «non adeguata per certi soggetti». I detenuti sono oltre 600, in questi giorni si stanno spostando i cosiddetti protetti in altri istituti e presumibilmente si scenderà intorno a quota 580, ma «speriamo che la



Domenico Benemia della UilPa

sezione liberata non venga riempita portando reclusi da fuori - auspica il sindacalista -. Si potrebbe rispondere al sovrappollamento ridistribuendo i detenuti su tutte le celle disponibili. Oggi in alcune sezioni abbiamo tre persone in celle pensate per ospitarne due, un detenuto deve dormire su una brandina pieghevole. Con la sezione protetti liberata potremmo facilmente togliere almeno 50 brandine e fare respirare i detenuti». Il caldo non aiuta la convivenza e «paradossalmente c'è chi pen-

sa che sia meglio finire in isolamento visto che sei da solo e con un bagno personale». Gli agenti sono al limite. Gli educatori sono 4, mentre dovrebbero essere il doppio. «Un carcere efficiente deve garantire diritti ai detenuti, tutelare gli agenti e gli operatori che ci lavorano e anche l'amministrazione comunale non può far finta che non sia un problema suo - la linea di Paolo Piffer, consigliere comunale di Civicamente -. Servono subito provvedimenti perché siamo nel pieno di una emergenza. Chiedo che vengano istituiti il garante dei detenuti e una commissione straordinaria sul tema del carcere».

L'impegno del sindaco Paolo Pilotto punta subito a «rinnovare il rapporto con tutti gli enti e le istituzioni che ruotano attorno al carcere per arrivare ad attivare la figura del garante provinciale per i diritti dei detenuti e anche per favorire le occasioni di lavoro all'interno e all'esterno dell'istituto. A inizio agosto incontrerò la direttrice della casa circondariale, per noi il carcere è un luogo dove abitano persone che consideriamo cittadini monzesi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QV IL GIORNO
Monza Brianza

SERVIZIO NECROLOGIE

visita il sito dedicato
annunci.speweb.it

chiama il numero verde
800.017.168
Feriali: 09:00 - 13.00 e 14.30 - 18.30
Sabato e festivi: 15.00 - 18.00

Pagamento con bonifico o carta di credito

La telefonata è gratuita. Il servizio è disponibile con un supplemento di € 6,00 + IVA.
numeroverde@speweb.it

Inoltre le necrologie possono essere richieste presso gli uffici e le agenzie Speed in Italia e presso tutte le imprese funebri convenzionate

NECROLOGIE - PARTECIPAZIONI AL LUTTO - RINGRAZIAMENTI TRIGESIMI - ANNIVERSARI

TARIFFE QUOTIDIANO
(iva esclusa)

EDIZIONE MONZA BRIANZA	MINIMO PAROLE	PER PAROLA	SIMBOLO	FOTO B/N	FOTO A COLORI
Annuncio Famiglia	30	€ 2,00	€ 5,00	€ 10,00	€ 20,00
Partecipazione	30	€ 2,00	€ 5,00	€ 10,00	€ 20,00
Ringraziamento	30	€ 2,00	€ 5,00	€ 10,00	€ 20,00
Anniversario	30	€ 2,00	€ 5,00	€ 10,00	€ 19,50

Versetto (2 parole) Parole in grassetto (5 parole) Diritti fissi € 7,00

SERVIZIO FATTURAZIONE NECROLOGIE
Tel. 02 57577205 Fax. 02 57577246
per problematiche amministrative coclimi@speweb.it
